



**Al Signor Presidente
del Consiglio Regionale**

**INTERROGAZIONE
a risposta orale**

Oggetto: Gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale 30.09.2019, n. 1192.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- L'Azienda Sanitaria Locale di Pescara, con Deliberazione del 30.09.2019, n. 1192, ha indetto una gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile;
- La predetta gara, in particolare, ha ad oggetto la fornitura, per un periodo di 24 mesi, di una unità mobile per l'effettuazione delle prestazioni PET/TC, nonché dell'assistenza sanitaria e tecnica durante le fasi di effettuazione degli esami e la fornitura di un sistema informativo per la gestione e tracciabilità delle prestazioni, per un importo complessivo posto a base della gara pari ad euro 2.400.000,00;
- La gara è stata indetta nelle more della conclusione dei lavori volti a ristrutturare i locali interni all'Ospedale destinati ad ospitare le apparecchiature per gli esami PET/TC che la ASL di Pescara acquisterà direttamente, prevista per la seconda decade del mese di giugno 2020, come comunicato dal R.U.P., nella propria lettera del 09.10.2019, indirizzata al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo dell'Azienda.

Considerato che:

- La gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile, approvata con Delibera del Direttore Generale del 30.09.2019, n. 1192, presenterebbe diverse incongruenze ed errori, più volte evidenziate e comunicate dal Direttore

dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica del P.O. di Pescara, nella corposa corrispondenza inviata ai vertici aziendali;

– In particolare, come rilevato dalle lettere inviate dal Direttore dell'Unità Operativa, sembrerebbe che:

- 1) Il capitolato d'appalto di gara è stato redatto ed approvato senza interessare la struttura deputata al servizio, quale appunto l'Unità Operativa di Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica del P.O. di Pescara, contravvenendo a quanto dettato dal D.lgs. 26 maggio 2000, n. 187, recepito con Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2004, n. 129 *“Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni connesse ad esposizioni mediche”* (Allegato A), Linee Guida che prevedono espressamente, al punto 2.1, che il Responsabile dell'impianto e l'esperto in fisica medica debbano verificare, per gli aspetti di competenza, la validità del capitolato ai fini della garanzia della qualità;
- 2) Nonostante il termine della fine dei lavori di messa a norma dei locali interni al P.O. di Pescara e di acquisto delle apparecchiature per gli esami PET/TC da parte dell'Azienda sia stato fissato per la seconda decade del mese di giugno 2020, la gara d'appalto prevede una durata della fornitura fino alla fine del 2021, un termine che si rivela di gran lunga superiore rispetto alle reali esigenze del servizio mediante appalto temporaneo a ditta esterna, con la conseguente lievitazione del costo preventivato, posto a base di gara pari ad euro 2.400.000,00;
- 3) Nel capitolato tecnico d'appalto, contrariamente a quanto effettuato nelle precedenti gare espletate, tra i servizi che l'aggiudicatario dovrà garantire è stata esclusa la fornitura dei mezzi di contrasto e radiofarmaci, con ripercussioni negative sulla qualità degli esami svolti, in quanto trattandosi di particolari farmaci sottoposti a decadimento radioattivo, la separazione della fornitura dei mezzi e personale dalla fornitura dei radiofarmaci, potrebbe comportare per l'Azienda la necessità di dover acquistare una grossa quantità di radiofarmaco iniziale, che, nel tempo, sarebbe sottoposto a decadimento dell'effetto radioattivo, divenendo di fatto inutilizzabile, il che comporterebbe una lievitazione dei costi sostenuti;
- 4) Sempre nel capitolato d'appalto è stata prevista la fornitura da parte dell'aggiudicatario di un sistema “back-up” per l'effettuazione degli esami ai pazienti, tale da consentire, in caso di guasto del mezzo attrezzato in loco, la sua sostituzione con altro identico mezzo, in un tempo di 1/3 ore, senza tener conto, tuttavia, delle varie situazioni logistiche afferenti ai luoghi in cui il servizio viene espletato, spesso non in grado, per gli spazi limitati, di poter ospitare, in caso di guasto, due mezzi contemporaneamente, considerato, altresì, che il tempo occorrente per eseguire tutte le operazioni di sostituzione è di almeno 24 ore.

Interroga

il Presidente della Giunta e l'Assessore competente

Per conoscere:

1. Se corrisponde al vero che la struttura dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica del P.O. di Pescara non è stata coinvolta nella redazione del capitolato tecnico d'appalto della gara per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile, di cui alla Delibera del Direttore Generale 30.09.2019, n. 1192, così come dettato dal D.lgs. 26 maggio 2000, n. 187, recepito con Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2004, n. 129 "Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 187 in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni connesse ad esposizioni mediche" (Allegato A), e, nel caso, da chi è stato redatto e firmato il capitolato tecnico d'appalto.
2. Se corrisponde al vero che nella predisposizione degli atti relativi alla gara d'appalto indetta per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile, di cui alla Delibera del Direttore Generale 30.09.2019, n. 1192, sono stati commessi diversi errori a discapito della qualità delle prestazioni rese in favore dei pazienti e dei relativi costi da sostenere, così come evidenziati dallo stesso Direttore dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare e Terapia Radiometabolica del P.O. di Pescara, nelle proprie note inviate ai vertici dell'Azienda, dettagliatamente richiamati in narrativa e, nel caso, se sia intenzione della Giunta Regionale intervenire nei confronti della ASL di Pescara, per conoscere se sussistano eventuali volontà di revoca, in autotutela, della Delibera del Direttore Generale del 30.09.2019, n. 1192, con la quale è stata indetta una gara d'appalto mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, per l'acquisizione di prestazioni di PET/TC su mezzo mobile.

Il Consigliere regionale
Domenico Pettinari